A

Lunedi 29 settembre 2025 info@quotidianodelsud.it

29 REDAZIONE: via Rossin 87040 Castrolibero Tel. 0964,852828

SOCIETÀ&CULTURA

cultura calabria@quotidianodelsud i

A Tropea arriva l'Aqua film festival

di VITTORIA SACCÀ

a decima edizione di "Aqua Film Festival" si terrà, per la prima volta, nella bella cittadina di Tropea. Dal tema "Aqua & Mito" il festival è diretto da Eleonora Vallone e si terrà dal 2 al 4 ottobre 2025, dalle 16 alle 20, presso l'Auditorium Santa Chiara.

Il festival ha lo scopo di promuovere il territorio, l'arte, la cultura e lo sport, per raccontare, anche con un breve video realizzato con il proprio smartphone, i luoghi più amati della Calabria nella zona della Costa degli Dei, e la sua natura, le tradizioni, i prodotti, i miti, la storia e la bellezza del territorio. In questo progetto sono coin-

In questo progetto sono coinvolti anche gli studenti nella categoria: Aqua & Students. Parteciperà, infatti, l'Istituto superiore Galluppi nei suoi quattro indirizzi, con il preside Nicola Antonio Cutuli. Gli studenti parteciperanno con i propri filmati. Illicoco Classico presenterà il cortometraggio "Tropea, Sposa del mare" e seguiranno proiezioni di filmati editi e inediti. Spazio anche al film "Le Guardiane della Natura" prodotto da François Aunay con la regia di Emmanuel Descombes.

In programma un workshop gratuito tenuto dal professor Francesco Crispino, docente universitario di Cinema a Roma, su come realizzare un cortometraggio con il cellulare. Il laboratorio

Decima edizione dal 2 al 4 ottobre per raccontare il bello del terriorio



La conferenza stampa di presentazione dell'evento

si svolgerà a Tropea dal 29 settembre al 2 ottobre 2025 e ci si può ancora registrare al link dedicato.

Il festival darà l'occasione a nuovi e futuri talenti, iniziando dagli studenti, ai turisti e registi emergenti, di poter catturare, con l'audiovisivo, il territorio amato, per divulgare maggiormente la conoscenza del territorio. Verranno consegnati due premi di meritocrazia a personaggi che ne danno esempio: Cavaliere dell'acqua e Paladino del mare, realizzati da l'Anfora ceramiche artistiche fondata da Roberto Gallipoli e Simona Scrugli.

«Sono davvero fiera – sottolinea Eleonora Vallone – di portare per la prima volta a Tropea, città sospesa sul mare, che ha dato i natali a mio papà Raf, questo Aqua Film Festival, che ha già ottenuto molti successi nelle scorse edizioni, con partecipa zioni di pubblico nazionale e internazionale, da Roma a Venezia, a Parigi, Montecarlo, Lugano e Capri, dall'isola d'Elba, Ponza, Matera e Milano. Debuttando nella cittadina denominata "la perla della Calabria" con questo festival, ci prefiggiamo di incentivare il territorio creandone un appuntamento annuale, sviluppando una maggiore consapevolezza degli stessi abitanti che ne trarranno vantaggio. Questo – continua Vallone – permetterà di valorizzare la propria area attraverso le immagini, filmandone le località storiche e ambientali, o ispirandosi alle svariate affascinanti mitologie per farle conoscere meglio, e in seguito, anche ai turisti che ne trarranno più cognizione rispettandone l'ambiente. Ci rivolgiamo così a un pubblico più vasto, sia per età che di provenienza, sviluppando una maggiore attenzione, osservazione, memoria e comunicazione dei luochi scelti.

dei luoghi scelti».

Il festival è appoggiato dal Comune di Tropea, con i partner
Istituto per il Credito sportivo e
culturale, l'Acqua degli Dei, la
Federazione del mare. Sponsor
tecnici sono: l'Anfora ceramiche
artistiche, l'Associazione Commercianti ed Operatori turistici,
Associazione ospiti amo Tropea.
L'evento è realizzato con il Patrocinio della Regione Calabria, la
Pro Loco di Tropea, la Società
Dante Alighieri e la Federazione
italiana vela.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUOGHI DI CULTURA



Un rendering dell'Arena dei ced

All'Arena dei Cedri i grandi live del Tirreno festival Primo ospite Baglioni

di ROBERTA JERACE

STA per cambiare il modo in cui gli spettatori potranno godere dei grandi eventi sulla costa tirrenica dell'Alto cosentino. A raccontare come questo avverrà questa svolta è il direttore artistico del Tirreno festival Alfredo De Luca che sui social scrive: «Nel Cuore della Riviera dei Cedri nasce l'Arena dei cedri una struttura capace di ospitare i grandi live per il Tirreno Festival con accesso diretto dalla Strada statale 18 e ampi parcheggi su tutto il Lungomare Giorgio Perlasca di Santa Maria del Cedro (CS) facilmente raggiungibile da tutte le destinazioni. Un progetto ideato per la valorizzazione turistica dell'intera Riviera dei Cedri attraverso i grandi concerti ed iniziative cultu-

rali con strutture di grande portata. La Marina di Santa Maria del Cedro pronta ad ospitare i grandi artisti della musica d'autore ed artisti contemporanei all'interno dell'Arena dei Cedri, l'Arena con vista mare».

vista mare».

De Luca poi annuncia il primo grande ospite dell'Arena dei Cedri che sarà Claudio Baglioni nel grand tour "La Vita è adesso" per il Tirreno Festival il 26 Ago-



Accoglierà iniziative di grande portata

sto 2026.

«In questo "GrandTour", Claudio Baglioni, primo colpo dell'Arena dei Cedri, accompagnato dall'intera formazione di 20 musicisti e coristi, che ha registrato, riunita in studio, la nuova edizione de "La vita è adesso, il sogno è sempre" – interpreta, per la prima volta, l'album nella sua interezza, unitamente all'esecuzione dei più grandi successi che hanno costellato i suoi 60 anni di carriera, pietra miliare della cultura popolare italiana».

anni di carriera, pietra miliare della cultura popolare italiana». Il 29 settembre – ore 11:00 partenza pre-sale per i #Clabber – durata 24 ore; il 30 settembre – ore 11:00 partenza pre-sale per Telepass – durata 48 ore; e il 2 ottobre – ore 11:00 partenza general sale su www.alfredodeluca.it e www.ticketone.it. Baglioni, nell'estate 2026, sarà in

Baglioni, nell'estate 2026, sarà in Calabria anche per altri due concerti: il 24 agosto 2026 a Cirò Marina presso l'Arena Saracena e il 25 agosto a Roccella Ionica presso il Teatro Al Castello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo stilista sta presentando la sua nuova collezione dal titolo "Frida"

Da Milano a Parigi, Anton Giulio Grande conquista le passerelle delle fashion week

"FRIDA" è il titolo della nuova collezione Spring/Summer 2026 di Anton Giulio Grande, stilista e presidente della Calabria Film Commission, che è stata presentata giovedì 25 settembre 2025 a Milano all'interno del Leather Fashion Hub di Lineapelle Designers Edition durante la Milano Fashion Week. Anton Giulio Grande, inoltre, sabato 4 ottobre 2025 presenterà a Parigi, in occasione della Paris Fashion Week, all'Hotel Plaza Athéné, la nuova collezione di prêt-à-couture.

La sfilata a Milano è stata organizzata in collaborazione con Lineapelle - Unic Concerie Italiane, ed è una personale e sentita dedica del celebre couturier ad una delle figure più affascinanti del Novecento mondiale: Frida Kahlo. L'artista messicana è univer-

L'artista messicana è universalmente nota per aver trovato nella pittura un'ancora di salvezza nei confronti della sua esistenza. La nota pittrice si è saputa imporre esternando nelle sue opere il proprio vissuto



Anton Giulio Grande e due modelli della sfilata alla Milano fashion week

provato da sofferenze, ma comunque valorizzato da un'anima anticonformista, forte e ribelle. In passerella ventidue look, tra pellami lavorati con le tecniche dell'alta moda con top asimmetrici di camoscio, cavallino, nappe, iper ricamati.

lino, nappe, iper ricamati.
Tra i capi cult per la prossima
stagione proposti da Grande ci
sono le gonne lunghe in stile
gipsy con frange di pelle e di
cristalli, rouches di organza,
balze di pizzo, e anche un particolare giubbotto di pelle con
l'immagine della Kahlo. Ad ap-

plaudire il designer, tra gli ospiti vip, le attrici Madalina Diana Ghenea, Debora Caprioglio, l'attore Lorenzo Spolverato e il cantante Virginio.

to e il cantante Virginio.

«Mi sono lasciato suggestionare da Frida Kahlo perché è
stata una donna simbolo della
libertà d'espressione – dichiara
Grande – Frida ha anticipato
dei concetti moderni, dei modi
di essere di un'attualità sconcertante. Dei suoi difetti ne ha
fatto un punto di forza, è divenuta un simbolo di libertà, la
pittura per lei è stata un'ancora



di salvezza nei giorni della malattia ed ha saputo esternare attraverso la sua arte le sofferenze, è una delle più grandi pittrici anticonformiste del XX seco-